



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
(Codice appalti D.Lgs. 50/16)

Oggetto del servizio:

**ESPURGO RETE FOGNARIA AEROPORTUALE- POZZETTI E VASCHE
IMPIANTO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE A BIORULLI e MBR**

AEROPORTO CATANIA FONTANAROSSA



ENTE NAZIONALE PER L' AVIAZIONE CIVILE

AEROPORTO FONTANAROSSA CATANIA

S.A.C. S.p.A. – SOCIETA' AEROPORTO CATANIA

CAPO I - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha per oggetto la pulitura, mediante servizio di espurgo, dell'intera rete fognaria aeroportuale e delle vasche e pozzetti a servizio dell'impianto depurazione reflui, con raccolta trasporto e smaltimento dei fanghi biologici/reflui risultanti dalla pulitura e dal funzionamento della rete e dell'impianto di depurazione dell'aeroporto di Catania Fontanarossa, nonché il successivo eventuale lavaggio e disinfezione delle aree interessate dal servizio.

L'impianto di depurazione reflui è gestito da Ditta esterna con il supporto della SAC SPA.

La rete fognaria aeroportuale oggetto di intervento è invece sì composta:

- N°80 pozzetti
- 1.700 ml circa di condotte di diametro variabile 250/315

Il servizio comprenderà:

- a) utilizzo di personale specializzato per i lavori in oggetto;
- b) l'utilizzo di autoespurgo per la pulizia del sistema fognario di dimensioni adeguate all'intervento programmato;
- c) pulizia e disinfezione dell'aria oggetto di intervento
- d) trasporto con lo stesso, dei fanghi/reflui risultanti da tale pulizia e conferimento a discarica con successiva compilazione degli appositi formulari nei tempi stabiliti dalla normativa vigente e dalle autorizzazioni in possesso dell'I.A..

La pulitura del sistema dovrà essere effettuata, nella rete fognaria aeroportuale e nei degrassatori di pertinenza SAC, nelle vasche di trattamento anaerobiche dell'impianto di depurazione e nei pozzetti di rilancio intermedi della rete fognaria interna dell'Aeroporto, mentre il prelievo dei fanghi prodotti dovrà essere effettuato nel sedimentatore finale dell'impianto di depurazione. I lavori di pulizia dovranno essere effettuati in modo ottimale, garantendo l'efficienza dell'intero sistema oltreché una più agevole manutenzione dello stesso e nei tempi stabiliti dalla committenza.

Dalla stima delle esigenze operative pregresse é stato ritenuto ragionevole stimare:

- **Espurgo vasche e pozzetti impianto depurazione reflui** - 24 interventi di pulizia e conferimento dei fanghi/reflui provenienti dalle operazioni di pulizia in anni 1 (uno) (CER 190805 – CER 200304)- Rif. Tab . allegata
- **Pulizia pozzetti e rete fognaria aeroportuale** – 6 interventi con cadenza bimestrale in anni 1 (uno) (CER 200304) - Rif. Tab . allegata
- **Pulizia degrassatori**- 1 intervento annuale PER N° 2 VIAGGI (CER 190809) - Rif. Tab . allegata

ART. 2 - AMMONTARE DELL'INCARICO - VALUTAZIONE DEI SERVIZI

L'importo annuale preventivato a base d'appalto ammonta a € 97.760,00 oltre IVA (vedi computi in allegato), per un anno per i seguenti codici CER 200304 – 190805 - 190809 per un totale complessivo per l'intera durata del servizio pari a tre (3) Anni, **di 293.280,00 € oltre IVA di cui per oneri della sicurezza € 5.865,60 €**

In funzione delle esigenze operative rilevate dal servizio ambiente SAC in collaborazione con il servizio manutenzione, il numero di interventi dei rispettivi codici CER su menzionati potrà subire modifiche purché questo non vari in alcun modo l'importo totale affidato e pertanto i codici CER saranno, utilizzando un criterio di equipollenza, opportunamente sostituibili,

ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO

Il termine di scadenza dell'appalto, è fissato allo scadere del 36° mese dalla stipula del contratto ed a seguito del numero di interventi minimi previsti.

Trimestralmente l'I.A. dovrà fornire alla committenza il consuntivo degli interventi effettuati e di quelli ancora disponibili per singolo codice CER.

La data di decorrenza del servizio avverrà conseguentemente alle indicazioni fatte dalla stazione appaltante, fatte salve le disposizioni previste dalla Legge contro la delinquenza mafiosa.

Fermo restando la proroga di cui al comma precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un anno alle stesse condizioni e agli stessi prezzi unitari offerti.

CAPO II – SPECIFICHE TECNICHE DELL'APPALTO

ART. 4 - CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEL RIFIUTO

La procedura di pulitura dell'impianto sarà completata prevedendo anche, in contemporanea ad ogni intervento, la rimozione ed il conferimento dei fanghi in forma liquida o dei reflui, risultanti dalla pulizia dell'intero sistema sopraccitato.

Il fango, allo stato liquido è un rifiuto speciale non pericoloso classificato secondo la normativa vigente D.lgs 152/06 **con i seguenti codice** CER 200304-190805-190809.

Sarà a carico del produttore/committente la relativa caratterizzazione del rifiuto prodotto la cui validità dovrà essere supervisionata dall'I.A, che avrà l'onere di avvisare per tempo la committenza al fine di commissionarne caratterizzazione aggiornata.

ART. 5 - DOCUMENTI DI TRASPORTO E TAGLIANDI PESO

La ditta affidataria dovrà dimostrare, pena esclusione, contestualmente alla trasmissione dell'offerta, di possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente, trasmettendo copia della

regolare iscrizione all'Albo nazionale smaltitori per il codice CER su indicati, oltreché comunicando il destinatario del rifiuto correlando la stessa dichiarazione dell'apposita autorizzazione ad esso relativa.

La compilazione dei documenti di viaggio è a totale carico dell'assuntore del servizio mentre per quanto riguarda le fasi di pesatura, la ditta che gestisce l'impianto provvederà di sua competenza a verificare in contraddittorio l'effettivo peso.

Ogni trasporto dovrà obbligatoriamente essere corredato del formulario di trasporto rifiuto (vdsi art. 15 D.Lgs 22 del 05/97), composto di 4 copie autocalcanti, che saranno gestite come segue:

- **Copia n. 1)** detentore compilata in tutte le sue parti, compreso il peso (presunto nel caso non sia disponibile una pesa e barrando in questo caso “peso da verificarsi a destino”), targa automezzo ed eventualmente rimorchio, nome e cognome del conducente, firma, data e ora di inizio del trasporto; **questa copia dovrà essere vidimata da colui il quale, delegato SAC, presenzierà alle operazioni di prelievo refluo e lasciata ESCLUSIVAMENTE ad un referente SAC, custodita nel raccogliatore predisposto presso l'Ufficio accettazione con n. 1 copia del tagliando peso;**
- **Copia n. 2)** trasportatore completa in tutte le sue parti (come la copia n. 1) sarà trattenuta dall'autista con n. 1 copia del tagliando peso;
- **Copia n. 3)** destinatario compilata in tutte le sue parti (come le prime due copie) e in più compilando il quadro relativo a quantità accettata, data e ora di arrivo, timbro e firma del destinatario, sarà trattenuta dal destinatario del rifiuto per registrarla sul registro di Carico/scarico e per l'effettuazione della Denuncia Annuale dei rifiuti (MUD-SISTRI);
- **Copia n. 4)** detentore compilata in tutte le sue parti (come copia n. 3) dovrà essere restituita al detentore entro e non oltre 48 ore dal termine del trasporto (almeno in forma provvisoria via fax o email).

Il mancato rispetto di uno dei punti precedenti da 1 a 4, comporterà il blocco del pagamento delle fatture a discrezione della committenza e la segnalazione agli organi competenti in linea con la normativa vigente.

ART. 6 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consisterà nella pulitura della rete fognaria landside ed airside, dei pozzetti e delle vasche all'interno dell'impianto trattamento reflui, dell'impianto di rilancio, oltre ai degrassatori indicati dalla committenza.

La stazione appaltante tramite il proprio servizio ambiente, comunicherà alla ditta affidataria la necessità d'intervento, che già munita dei necessari pass di accesso relativamente al personale ed ai mezzi

interverrà entro 48h dalla richiesta in modalità ordinaria ed entro 12 h in emergenza e

comunque sempre compatibilmente con le esigenze operative dello scalo.

Gli orari di intervento verranno concordati con i responsabili di servizio o con i preposti del servizio manutenzione al fine di non creare disagi o interruzioni all'operatività aeroportuale.

Qualora si dovesse verificare il ripetersi del mancato intervento entro il tempo previsto per tre volte/anno, la stazione appaltante si riserverà di rescindere il contratto ed affidare al secondo in graduatoria.

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dalla ditta dovrà essere compiuta con ogni cura in modo da evitare l'immissione o lo sversamento in ambiente di agenti inquinanti di ogni tipo e preservare quindi l'ambiente di lavoro e quello circostante, nel rispetto della legislazione vigente. Vengono richiamati in tal senso i dettami del D.Lgs 152/06 e succ. mod.ni.

L'addetto SAC o l'addetto della ditta esterna che gestisce l'impianto di depurazione reflui, dovrà controllare che il contaltri dell'autospurgo sia effettivamente azzerato all'inizio delle operazioni e mai far iniziare l'intervento di espurgo con autobotte già parzialmente piena

Le operazioni di carico dovranno avvenire in aree (piazze) e strade non frequentate da personale ed attrezzature di altre ditte operanti per conto della SAC Spa, pertanto particolare attenzione dovrà essere posta ad eventuali situazioni a rischio.

Al termine del carico dell'automezzo, l'Assuntore dovrà provvedere a pulire l'area di carico lasciando la pavimentazione antistante il fronte di carico, perfettamente pulita e disinfettata.

Sarà cura dell'addetto SAC preposto o dall'addetto della ditta esterna che gestisce l'impianto di depurazione reflui, controllare il corretto ripristino delle condizioni igienico sanitarie delle aree oggetto d'intervento.

I veicoli che saranno utilizzati per la pulizia e il trasporto dei fanghi, dovranno sempre avere assicurata (a cura e spese dell'appaltatore) **la regolare copertura del carico trasportato ovvero essere autobotti a norma per effettuare il servizio specifico** ed ottemperare a tutte le prescrizioni del DM 406 del 25/11/1998.

I mezzi di trasporto dei fanghi dovranno percorrere gli itinerari più brevi e veloci concordati, non oltre i tempi massimi di percorrenza prestabiliti, essendo fatto esplicito obbligo all'appaltatore di **effettuare il trasporto senza soluzione di continuità dalla partenza all'arrivo**; salvo che non intervengano situazioni di emergenza quali guasto all'automezzo, perdita accidentale del carico, interruzioni stradali, ecc. che non consentano di ultimare il conferimento in giornata.

In tal caso bisognerà riportare sul formulario (nello spazio "annotazioni") l'eventuale variazione di percorso, i tempi ed il luogo di sosta e l'ora della successiva ripartenza.

Il servizio di pulizia del sistema dovrà essere svolto in modo da non insudiciare e/o deteriorare l'area interessata al servizio.

La pulizia manuale , il lavaggio e la normale disinfezione dell'area interessata è a carico dell'Assuntore del Servizio.

Il servizio sarà supervisionato da:

- **DEPURATORE E IMPIANTI DI RILANCIO:**

ditta esterna affidataria del servizio di gestione e manutenzione impianto depurazione reflui

- **RETE FOGNARIA COMPRENSIVA DI POZZETTI E DEGRASSATORI (laddove di pertinenza SAC):**

personale manutenzione SAC.

ART. 6.1 – SPAZI CONFINATI

L'I.A, al fine di poter garantire la corretta esecuzione dei servizi richiesti e tenendo conto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, dovrà:

- essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08);
- aver provveduto alla formazione ed informazione secondo quanto stabilito dalla legge del preposto, RLS, RSPP, addetto primo soccorso; addetto prevenzione incendi;
- oltreché aver previsto una formazione specifica per i tutti i **lavoratori per attività ad ALTO RISCHIO e spazi confinati (DPR 177/11).**

Si precisa che le aree intorno ai chiusini dei pozzetti o alle griglie delle caditoie al termine dell'intervento vanno lasciate opportunamente pulite.

Particolare cura dovrà essere prestata dal personale dell' Appaltatore nell'esecuzione delle operazioni di apertura e ricollocazione dei coperchi di chiusura delle camerette, affinché le eventuali guarnizioni per l'eliminazione dei giochi dovuti all'usura, non vengano deteriorate o cadano entro le condotte; in tal caso sarà onere dell' Appaltatore il loro reintegro.

Sono comprese tutte le operazioni inerenti e propedeutiche agli interventi richiesti con l'utilizzo di attrezzature necessarie, la manodopera occorrente e l'approvvigionamento dell'acqua necessaria. L'approvvigionamento della rete idranti pubblica deve essere preventivamente autorizzato dal gestore della rete stessa.

Le operazioni di intervento sono effettuate in aree e strade pubbliche o interne al sedime, pertanto particolare attenzione dovrà essere posta ad eventuali situazioni a rischio.

Preliminarmente alle operazioni oggetto del servizio l'Appaltatore dovrà predisporre la segnaletica, secondo il Codice della Strada, necessaria per garantire la sicurezza del traffico stradale. Inoltre gli operatori, ai sensi del Codice della Strada, dovranno essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti da lavoro fluorescenti e rifrangenti.

Inoltre ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 177 del 14 settembre 2011 per le attività in ambienti confinati sono obbligatori i seguenti requisiti:

- presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Tale esperienza deve essere necessariamente in possesso dei lavoratori che svolgono le funzioni di preposto
- avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento;
- possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
- avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente all'applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte dei tecnici di SAC dei requisiti di cui sopra (DPR 177/2011).

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del dgl 177/2011, l'esigenza di effettuare un intervento in spazio confinato è concordata dal Direttore esecutivo del contratto, o suo collaboratore, con il responsabile nominato dall'appaltatore, previa riunione preliminare in cantiere. Fa parte integrante del presente capitolato l'istruzione operativa INAIL "Attività in ambienti confinati" che disciplina in dettaglio la procedura da seguire per gli interventi in spazi confinati.

Il datore di lavoro committente individuerà il responsabile in materia di salute e sicurezza sul lavoro che abbia comunque svolto le attività di informazione, formazione e addestramento di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c) ed f), a conoscenza dei rischi presenti nei luoghi in cui si svolgono le attività lavorative, che vigili in funzione di indirizzo e coordinamento delle attività in ambienti confinati svolte dai lavoratori impiegati dalla impresa appaltatrice o dai lavoratori autonomi e per limitare il rischio da interferenza di tali lavorazioni con quelle del personale impiegato dal datore di lavoro committente, tale figura si configurerà preferibilmente con il RSPP aziendale o suo consulente.

CAPO IV – OBBLIGHI ED ONERI DELL'ASSUNTORE

ART. 7 - ONERI A CARICO DELL'ASSUNTORE

Sono da considerarsi compresi e remunerati nel prezzo offerto anche i seguenti oneri:

1. l'uso continuo o no dei macchinari e del relativo personale anche in orari serali;
2. il mancato utilizzo dei mezzi a causa di disfunzioni di servizio, manutenzioni agli impianti della SAC Spa., difficoltà di ricezione dei fanghi/reflui presso i siti convenzionati ed altre situazioni che non permettono l'utilizzo dei mezzi in possesso dell'Appaltatore;
3. il disagio del lavoro e dal trasferimento dei mezzi e del personale sul luogo di lavoro;
4. l'eventuale ricovero dei macchinari, della loro guardiania e conservazione. Tutti i danni che dovessero subire i macchinari per mancata sorveglianza sono a carico dell'Assuntore;
5. la corretta gestione dell'area di stoccaggio, tale da minimizzare l'usura del fondo;
6. tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, etc. dei materiali occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché le forniture di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, formulari di trasporto, etc. sono a carico dell'Impresa e sono compensate interamente nell'importo contrattuale.
7. L'eventuale eccezionale intervento che per particolari esigenze dovrà esser effettuato in orario notturno al fine di non intralciare in alcun modo l'operatività aeroportuale.

Inoltre la responsabilità di incidenti ed imperizia nell'uso dei macchinari è a totale carico dell'Assuntore oltreché eventuali danni agli immobili, alle strutture di ogni genere ed agli impianti causati per incuria e/odi imperizia.

ART. 8 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ASSUNTORE

Oltre a quanto citato nei precedenti articoli sono da considerarsi obblighi a carico dell'Assuntore quelli di seguito citati:

1. il rispetto di tutte le disposizioni emanate dalla Committente nonché dei regolamenti interni all'impianto di depurazione e dei regolamenti aeroportuali ovvero:
 - a. il rispetto dei limiti di velocità e la segnaletica stradale dell'impianto;
 - b. Il rispetto della procedura gestionale interna, nonché il regolamento aeroportuale;
 - c. Il rilascio preventivo di pass di accesso autorizzativi rilasciati dalla locale DA e relativi patentini;
 - d. la massima attenzione a non disperdere materiale lungo la rete viaria del sito;
 - e. il comportamento corretto nei rapporti che si intrattengono con il personale SAC Spa.;
 - f. lo scrupoloso rispetto della nota informativa redatta da SAC Spa ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera del D.Lgs 81/08

- g. la formazione del personale in materia di spazi confinati (DPR 177/2011)
- h. il mantenimento per ogni posto di lavoro della condizione più salubre possibile adottando, se il caso, per le macchine operatrici, cabina di guida chiusa con ventilazione forzata.
- i. un'accurata pulizia dei residui di fango e disinfestazione delle parti da sottoporre a manutenzione per le macchine utilizzate nel Servizio oggetto dell'Appalto.
- j. il risarcimento degli eventuali danni alle attrezzature esistenti, causati durante le operazioni, e alle pavimentazioni del piazzale e dell'area di stoccaggio.
- k. il rispetto dei limiti di carico di cui all'art. 167 del Nuovo Codice della Strada. A tale riguardo la Committente non autorizzerà trasporti di quantità di rifiuto eccedente la portata massima consentita degli automezzi.
- l. Pottemperanza alle disposizioni di cui al comma 8 art. 18 della Legge n. 55/1990 disciplinante le modalità di coordinamento tra la Committente e l'Impresa appaltatrice in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro; è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria del servizio di cui all'oggetto di presentare all'Appaltante, alla data di stipula del contratto, un piano operativo delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori. Tenuto conto altresì dell'art. 5 DPR 27 aprile 1955 n. 547 e del punto b comma 1 art. 7 D.Lgs 81/08, la stazione appaltante dovrà fornire, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro propri delle aree impiantistiche aziendali.
- m. Trimestralmente l'I.A. dovrà fornire alla committenza il consuntivo degli interventi effettuati e di quelli ancora disponibili per singolo codice CER.

ART. 9- RESPONSABILITÀ DELL'ASSUNTORE

L'assuntore assume ogni responsabilità per tutta l'attività relativa al carico, trasporto e conferimento finale dei fanghi o reflui, ed ogni altra attività esercitata in esecuzione del presente appalto, sollevando la SAC Spa da ogni corrispondente chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.

L'assuntore è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Assuntore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e l'Amministrazione avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quelli per i quali ritenesse necessario il provvedimento, motivandone le ragioni e con il rispetto delle norme vigenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'incaricato del servizio dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre alla ditta incaricata ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

L'assuntore si obbliga pertanto per sé, i suoi successori ed aventi causa a tenere l'Amministrazione rilevata ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta od azione presente o futura in dipendenza dell'avvenuta aggiudicazione.

CAPO V – CONTABILITA' DEI LAVORI E MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLO

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono alla Direzione dell'Impianto o suo delegato per gli interventi interessanti il depuratore acque reflue e il servizio manutenzione per la rete fognaria.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali con le relative penalità previste dal successivo articolo del presente Capitolato è accertata dalla Direzione Impianto mediante apposito verbale, che verrà notificato alla ditta incaricata.

L'assuntore potrà produrre le sue deduzioni entro tre giorni dalla data della notifica; trascorso inutilmente tale termine o nel caso in cui non siano ritenuti accettabili verrà stornato l'importo relativo alle suddette penalità nel mese in corso.

L'assuntore in sede di contabilità finale potrà avanzare sulle sanzioni applicate giustificate riserve, in merito alle quali deciderà la SAC Spa..

La SAC Spa si riserva la facoltà sia prima che dopo l'assegnazione dell'incarico, di compiere dei sopralluoghi atti a controllare l'esistenza degli impianti di recupero indicati in sede di gara nonché la rispondenza riguardo le norme vigenti e la correttezza nell'esecuzione delle operazioni indicate in autorizzazione.

ART. 11 - VALUTAZIONE DEL SERVIZIO – PAGAMENTI

L'aggiudicatario del servizio dovrà rispettare tassativamente il programma concordato a seguito degli accordi con la Direzione dell'impianto.

L'inottemperanza di tale disposizione prevede le penalità di cui all'art. 12.

Il servizio sarà computato e valutato unicamente a corpo, sulla base di bolla emessa dalla ditta assuntrice dei lavori, a seguito di ciascun intervento, vistati dalla Direzione dell'impianto o da un suo delegato.

A seguito di ogni intervento e sulla scorta della relativa fattura con allegata la bolla vistata di cui al punto precedente, sarà effettuato il pagamento a 90 (novanta) gg. f.m.d.f. (fine mese data fattura).

Il pagamento del servizio dell'ultimo periodo, sarà effettuato a seguito della redazione del certificato di regolare esecuzione che sarà emesso entro 90 (novanta) giorni dal termine del servizio, successivamente si provvederà allo svincolo della garanzia contrattuale.

ART. 12 - PENALITÀ

Sono previste le seguenti modalità:

- a) inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio (duecentocinquanta/00) € 250,00
- b) inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni (duecentocinquanta/00) € 250,00
- c) inosservanza delle disposizioni emanate dal Responsabile del Servizio (centoventicinque/00) € 125,00 (duecentocinquanta/00) € 250,00
- d) mancata consegna dei documenti di trasporto nei modi e termini stabiliti agli artt. 6 e 9 e/o errata compilazione degli stessi, per ogni documento errato (trecento/00) € 300,00 e segnalazione agli organi competenti
- e) violazione dei limiti di velocità presenti all'interno delle aree oggetto degli interventi (cento/00) € 100,00
- f) per ogni violazione del codice della strada, che comporti un addebito a carico della SAC Spa., sarà applicata una penale di uguale importo e maggiorata del 30%.
- g) per qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti palesemente la qualità del servizio (cento/00) € 100,00
- h) ritardo nell'intervento per tre volte/anno possibile rescissione contrattuale.

CAPO VI – DISPOSIZIONI SUL SERVIZIO

ART. 13 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione dei mezzi è a completo carico dell'Assuntore. Per l'espletamento del servizio, il trasporto e la movimentazione del rifiuto, l'Assuntore dovrà uniformarsi a tutte le direttive del Responsabile del Servizio ed agli ordini che dovessero venire imposti per particolari esigenze di servizio.

La ditta incaricata della gestione dell'impianto depurazione reflui, dovrà sorvegliare e coordinare lo sviluppo del servizio, relativamente all'impianto depurazione reflui, mediante una persona di sua fiducia competente e autorizzata dall'Amministrazione appaltante.

La vigilanza, il controllo e il supporto per la pulitura della rete fognaria aeroportuale è altresì affidata al servizio manutenzione SAC.

Il servizio sarà pertanto supervisionato da:

- **DEPURATORE E IMPIANTI DI RILANCIO:**

ditta esterna affidataria del servizio di gestione e manutenzione impianto depurazione reflui

- **RETE FOGNARIA COMPRESIVA DI POZZETTI E DEGRASSATORI (laddove di pertinenza SAC):**

personale manutenzione SAC.

ART. 14 - MEZZI DI SERVIZIO

Gli automezzi necessari allo svolgimento del servizio dovranno risultare di proprietà della ditta aggiudicataria **o delle partecipanti al raggruppamento e debitamente autorizzati ed elencati nell'iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori, nonché risultanti nell'iscrizione prevista all'Albo Nazionale trasportatori.**

La ditta incaricata è l'unica ed esclusiva responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quant'altro necessario per la circolazione dei mezzi compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile.

Oltre a quanto citato nei precedenti articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto prima dell'utilizzo di ogni mezzo, l'assuntore dovrà depositare presso la Direzione Impianto, copia dei documenti che attestino l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento.

Qualora qualsiasi materiale venisse riscontrato inservibile, la SAC Spa ne ordinerà la sostituzione entro un termine assegnato.

Nessun compenso è dovuto per ritardi nelle operazioni di carico, movimentazione contenitori, fasi di pesatura e compilazione dei documenti di trasporto e quant'altro.

ART. 15 - DISCIPLINARE E NORME DEL SERVIZIO

L'assuntore, per tutto quanto non è altrimenti stabilito, è soggetto all'osservanza delle norme vigenti per gli appalti pubblici.

L'assuntore comunicherà alla SAC Spa. entro 10 (dieci) gg. dalla consegna del servizio il nome del Responsabile del Servizio stesso oltreché un elenco dettagliato sulle reperibilità necessarie

L'assuntore sarà inoltre tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia ambientale o che potranno venire emanati dalle competenti Autorità anche dopo la stipulazione del contratto.

In modo particolare si fa riferimento a quanto disposto dalla seguente normative:

- Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002
- D.M. n. 406 del 25/11/1998
- D.Lgs n. 152/06
- D.lgs. 81/08
- DPR 177/11
- .
- DVR SAC SPA
- Regolamento aeroportuale
- Regolamenti Municipali di Igiene e Sanità e di Igiene Urbana dei Comuni interessati.

Per i rapporti con la SAC Spa. l'Appaltatore ha l'obbligo di fornire i nn. di telefono, di telefax e/o e-mail in cui deve essere sempre reperibile, per tutta la durata del servizio, un rappresentante dell'assuntore.

Durante l'espletamento del servizio gli operatori dell'Appaltatore dovranno essere in possesso di regolare pass di accesso personale e veicolare, preventivamente rilasciato dall'ufficio rilascio pass competente ed avente validità pari alla durata del contratto.

CAPO VII – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 16- CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'assuntore non può cedere o subappaltare il servizio senza l'autorizzazione dell'Amministrazione sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto.

Ai sensi del precedente Art. 9 sono ad esclusivo suo carico, in tal caso, tutte le spese e danni derivanti all'Amministrazione.

ART. 17- RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto immediatamente, senza ricorso a costituzione di mora, ogni eccezione rimossa, qualora l'Impresa non provvedesse alla corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti secondo le modalità prescritte dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e o non provvedesse al versamento dei contributi di legge.

ART. 18 - DICHIARAZIONE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIENZA

L'Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione del contratto per inadempimento nei seguenti casi:

1. mancata assunzione del servizio entro 7 giorni dalla data stabilita dalla società di gestione dell'impianto conformemente all'amministrazione appaltante;
1. conferimento dei fanghi a Enti, Società o terzi non autorizzati;
2. abituale deficienza e negligenza nel servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile dell'Amministrazione;
3. sostituzione di automezzi ed attrezzature senza preventiva autorizzazione da parte della Direzione Impianto,
4. quando l'Impresa si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza;
5. cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri senza esplicita autorizzazione;
6. applicazione di oltre 10 penalità di cui all'Art. 15 in un trimestre;
7. per qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti fortemente la qualità del servizio.
8. Mancato rilascio dei formulari nei tempi stabiliti
9. Ritardo nell'intervento per tre volte/anno - possibile rescissione contrattuale.

La risoluzione del contratto è dichiarata dall'Amministrazione mediante apposito provvedimento.

Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti all'Amministrazione per inadempimento, o comunque, colpa della ditta incaricata, sono ad esclusivo carico di quest'ultima.

Nel caso di risoluzione per inadempimento l'Amministrazione può valersi, gratuitamente, di tutto il materiale di proprietà e pertinenza dell'assuntore per la continuazione provvisoria del servizio in economia o anche a mezzo di altro assuntore, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

ART. 20- RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato si applicano le norme del Codice Civile, del Regolamento Generale di contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 927 della Legge 20/3/1941, n. 366 dei Regolamenti e disposizioni ministeriali in merito emanate.

ART. 21 - FORO GIURIDICO COMPETENTE

E' esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie. Il Foro Giuridico competente è quello di Catania.

SOMMARIO

CAPO I - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	2
ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO.....	2
ART. 2 - AMMONTARE DELL'INCARICO - VALUTAZIONE DEI SERVIZI	3
ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO	3
CAPO II – SPECIFICHE TECNICHE DELL'APPALTO	3
ART. 4 - CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEL RIFIUTO	3
ART. 5 - DOCUMENTI DI TRASPORTO E TAGLIANDI PESO	3
ART. 6 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 6.1 – SPAZI CONFINATI	6
CAPO IV – OBBLIGHI ED ONERI DELL'ASSUNTORE.....	8
ART. 7 - ONERI A CARICO DELL'ASSUNTORE	8
ART. 8 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ASSUNTORE.....	8
ART. 9- RESPONSABILITÀ DELL'ASSUNTORE.....	9
CAPO V – CONTABILITA' DEI LAVORI E MODALITA' DI PAGAMENTO	10
ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLO	10
ART. 11 - VALUTAZIONE DEL SERVIZIO – PAGAMENTI	10
ART. 12 - PENALITÀ.....	11
CAPO VI – DISPOSIZIONI SUL SERVIZIO.....	11
ART. 13 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	11
ART. 14 - MEZZI DI SERVIZIO.....	12
ART. 15 - DISCIPLINARE E NORME DEL SERVIZIO	12
CAPO VII – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.....	13
ART. 16- CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	13
ART. 17- RESCISSIONE DEL CONTRATTO.....	13
ART. 18 - DICHIARAZIONE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIENZA.....	14
ART. 20- RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE	14
ART. 21 - FORO GIURIDICO COMPETENTE.....	15
INDICE	